



**OGGETTO: PARERE SULLO SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019 E SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019**

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

PREMESSO che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 17/03/2017 la seguente documentazione:

- 1) lo schema di **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019**, predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 35 del 06/03/2017, di aggiornamento del Documento precedentemente approvato con deliberazione G.C. n. 165 del 25/11/2016 e presentato al Consiglio Comunale il 28/11/2016 (deliberazione C.C. n. 49/2016);
- 2) lo schema del **Bilancio di previsione finanziario 2017-2019**, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 del 06/03/2017, completo degli allegati obbligatori di seguito indicati:
  - **nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:**
    - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016.
    - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.
    - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.
    - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.
    - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, dando atto che detto prospetto non viene redatto, non sussistendo nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 tale fattispecie.
    - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, dando atto che detto prospetto non viene redatto, non sussistendo nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 tale fattispecie.
  - g) la Nota Integrativa prevista dall'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 118/2011.
- **nel punto 9/3 del Principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) si prende atto che viene omissis l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, dando atto che detti indirizzi internet sono

COMUNE DI VOBARNO  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0005335/2017 del 24/03/2017  
Class 4.1 «BILANCIO PREVENTIVO E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG)»  
Firmatario: ROBERTO MIDALI

pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Vobarno - "Amministrazione Trasparente" – sezione "Enti controllati".

□ **nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000:**

- i) la dichiarazione resa in data 03/03/2017 dal Responsabile dei Servizi Tecnici (Settore Urbanistica) attestante che non sussistono le condizioni per procedere all'adozione della deliberazione con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi n.ri 167/1962, 865/1971 e 457/1978, che possono essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie.
- j) le proposte di deliberazioni con le quali vengono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013), dando atto che la stessa risulta già allegata al Rendiconto della gestione 2015, approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 28/04/2016).
- l) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) per il triennio 2017-2019, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 712, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e successive modifiche ed integrazioni.

□ **necessari per l'espressione del parere:**

- m) la deliberazione G.C. n. 183 del 19/12/2016, con la quale è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019 e l'elenco annuale 2017 delle opere pubbliche.
- n) la deliberazione G.C. n. 32 del 06/03/2017 di approvazione delle tariffe degli altri servizi pubblici locali erogati.
- o) la deliberazione G.C. n. 33 del 06/03/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada.
- p) la deliberazione G.C. n. 34 del 06/03/2017 con la quale è stata determinata la struttura tariffaria e contributiva dei servizi a domanda individuale.
- q) la proposta deliberazione del Consiglio di conferma delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi (TASI) e delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017;
- r) la proposta della deliberazione di Consiglio del piano triennale di contenimento delle spese per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, commi 594 e 599, Legge n. 244/2007).
- s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/2008) inserito nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- t) il programma delle collaborazioni autonome (art. 46 D.L. n. 112/2008).
- u) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, D.L. n. 112/2008).
- v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28, D.L. n. 78/2010)
- w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. n. 78/2010;
- x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 (acquisto immobili), 146 (incarichi di consulenza in materia informatica) e 147 (incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria) della Legge 20/12/2012 n. 228.

- y) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006.

VISTI i pareri positivamente espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario:

- in data 03/03/2017, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi comunali, iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- in data 17/03/2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della nota integrativa e dei relativi allegati di cui al DUP 2017-2019.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 21/10/2016 sono state deliberate riduzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "baratto amministrativo") che si riferiscono a tributi insoluti al 31/12/2016 e, solo per l'anno 2016, mettendo a disposizione la somma complessiva di €. 5.000,00=.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

Con deliberazione n. 9 del 28/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2015; come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. 3 del 08/04/2016, da detto Rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	1.737.009,25
di cui:	
a) Vincolato	441.691,81
b) Per spese in conto capitale	572.832,13
c) Per fondo ammortamento	-
d) Per fondo svalutazione crediti	78.439,25
e) quota accantonata	-
f) Non vincolato (+/-) (*)	644.046,06

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.574.900,34	1.804.754,90	1.705.267,63
Di cui cassa vincolata	318.695,99	301.393,64	224.865,49
Anticipazioni non estinte al 31/12	---	---	---

## BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono così formulate:

- segue tabella -

<b>Riepilogo generale entrate e spese per titoli</b>				
<b>ENTRATE</b>	<b>CASSA 2017</b>	<b>COMPETENZA 2017</b>	<b>COMPETENZA 2018</b>	<b>COMPETENZA 2019</b>
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.705.267,63			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		242.394,20	-	-
Fondo pluriennale vincolato		292.692,64		
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi</b>	3.931.500,00	3.437.600,00	3.401.196,00	3.401.196,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	184.000,00	95.000,00	124.000,00	104.000,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	2.149.077,00	1.221.752,00	1.215.412,00	1.245.733,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.711.516,05	1.695.016,00	299.700,00	3.009.700,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>Totale entrate finali (A)</b>	<b>7.976.093,05</b>	<b>6.449.368,00</b>	<b>5.040.308,00</b>	<b>7.760.629,00</b>
<b>Titolo 6 - Accensione prestiti</b>				
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere</b>	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	949.956,00	913.570,00	913.570,00	913.570,00
<b>Totale titoli 6, 7, 8 (B)</b>	<b>1.053.247,00</b>	<b>1.016.861,00</b>	<b>1.016.861,00</b>	<b>1.016.861,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE (A+B)</b>	<b>10.734.607,68</b>	<b>8.001.315,84</b>	<b>6.057.169,00</b>	<b>8.777.490,00</b>

<b>SPESE</b>	<b>CASSA 2017</b>	<b>COMPETENZA 2017</b>	<b>COMPETENZA 2018</b>	<b>COMPETENZA 2019</b>
Disavanzo di amministrazione				
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	5.990.465,70	4.872.152,70	4.526.790,00	4.532.072,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	2.167.541,14	1.903.008,14	299.700,00	3.009.700,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>Totale spese finali (A)</b>	<b>8.158.006,84</b>	<b>6.775.160,84</b>	<b>4.826.490,00</b>	<b>7.541.772,00</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso prestiti</b>	209.294,00	209.294,00	213.818,00	218.857,00
<b>Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere</b>	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
<b>Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	1.067.615,00	913.570,00	913.570,00	913.570,00
<b>Totale titoli 4, 5, 7 (B)</b>	<b>1.380.200,00</b>	<b>1.226.155,00</b>	<b>1.230.679,00</b>	<b>1.235.718,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE (A+B)</b>	<b>9.538.206,84</b>	<b>8.001.315,84</b>	<b>6.057.169,00</b>	<b>8.777.490,00</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>1.196.400,84</b>			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

fonte di finanziamento	Importo €
Entrata corrente vincolata a risorse decentrate	77.109,75
Entrata corrente vincolata al diritto allo studio	2.500,00
Entrata corrente vincolata alla riscossione coattiva	20.000,00
Entrata corrente per emergenza abitativa-morosità incolpevole	105.001,66
Entrata corrente per Riserva Funtani	6.733,29
Entrata in conto capitale	81.347,94
<b>TOTALE</b>	<b>292.692,64</b>

## **Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi;
- che i singoli Responsabili dei Servizi comunali non hanno formulato le proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

### ***Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019***

Per l'annualità 2017, si rileva che gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

- destinando l'importo di € 109.500,00 di entrate in conto capitale (proventi rilascio permessi per costruire) a copertura delle spese correnti;
- destinando l'importo di € 242.394,20 dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2016, derivante da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente vincolato a spese di investimento;
- non sono state destinate entrate di parte corrente al finanziamento di spese di investimento.

- segue tabella -



EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	211.344,70		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.754.352,00	4.740.608,00	4.750.929,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.872.152,70	4.526.790,00	4.532.072,00
<i>di cui:</i>				
<i>fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		26.920,96	36.379,13	66.486,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.200,00	4.200,00	4.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	209.294,00	213.818,00	218.857,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma Finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 119.950,00</b>	<b>- 4.200,00</b>	<b>- 4.200,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVEISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	115.750,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		6.250,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 4.200,00</b>	<b>- 4.200,00</b>	<b>- 4.200,00</b>

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	242.394,20		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	81.347,94		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.695.016,00	299.700,00	3.009.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	115.750,00		
S1) Entrate Titolo 5.02- per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03- per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a altre entrate per riduzioni di attività	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale	(-)	1.903.008,14	299.700,00	3.009.700,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.1 - per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	4.200,00	4.200,00	4.200,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>4.200,00</b>	<b>4.200,00</b>	<b>4.200,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02- per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03- per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a altre entrate per riduzioni di attività	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. Finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



**Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della Legge n. 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	242.394,20	-	-
Fondo pluriennale vincolato	292.692,64	-	-
Titolo 1	3.437.600,00	3.401.196,00	3.401.196,00
Titolo 2	95.000,00	124.000,00	104.000,00
Titolo 3	1.221.752,00	1.215.412,00	1.245.733,00
Titolo 4	1.695.016,00	299.700,00	3.009.700,00
Titolo 5	-	-	-
<b>TOTALE entrate finali</b>	<b>6.984.454,84</b>	<b>5.040.308,00</b>	<b>7.760.629,00</b>
<b>SPESE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Titolo 1	4.872.152,70	4.526.790,00	4.532.072,00
Titolo 2	1.903.008,14	299.700,00	3.009.700,00
Titolo 3	209.294,00	213.818,00	218.857,00
<b>TOTALE spese finali</b>	<b>6.984.454,84</b>	<b>5.040.308,00</b>	<b>7.760.629,00</b>
<b>differenza</b>	-	-	-

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'art. 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste, per l'esercizio 2017, le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti:

- segue tabella -

<b>ENTRATE</b> non ricorrenti destinate a spesa corrente	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Contributo per permesso di costruire	109.500,00	-	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
Recupero evasione tributaria (accertamenti Tasi, IMU, TARI) di cui esiste l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità	161.400,00	135.000,00	135.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
Sanzioni codice della strada	35.000,00	40.000,00	45.000,00
Altre (da specificare)	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>305.900,00</b>	<b>175.000,00</b>	<b>180.000,00</b>
<b>SPESE</b> del Titolo 1° non ricorrenti	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	5.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per eventi calamitosi	-	-	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-	-	-
Ripiano disavanzi Organismi partecipati	-	-	-
Penali su estinzioni anticipate di mutui	-	-	-
Altre (da specificare)	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

### **Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:

<b>Mezzi propri</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<i>applicazione avanzo di amministrazione 2016</i>	242.394,20		
<i>Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale</i>	81.347,94		
contributo permesso di costruire	52.200,00	129.700,00	128.000,00
alienazione di beni ( il 10% è accantonamento per eventuale estinzione di debiti)	126.250,00		
saldo positivo delle partite finanziarie	-	-	-
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>502.192,14</b>	<b>129.700,00</b>	<b>128.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>			
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
aperture di credito	-	-	-
contributi da amministrazioni pubbliche	1.400.816,00	170.000,00	2.881.700,00
contributi da imprese			
contributi da famiglie		-	-
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>1.400,816,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>2.881.700,00</b>
<b>TOTALE RISORSE IMPIEGATE PER LE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>1.903.008,14</b>	<b>299.700,00</b>	<b>3.009.700,00</b>
<i>contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente</i>	109.500,00		
<i>10% proventi alienazioni destinato a rimborso prestiti</i>	6.250,00		
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>2.018.758,14</b>	<b>299.700,00</b>	<b>3.009.700,00</b>

b) l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione

giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;

- c) il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione;
- d) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
  - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
  - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
  - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

### ***La nota integrativa***

Come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n.118/2011, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL*;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### ***Verifica della coerenza interna***

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione (DUP) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### ***Verifica del contenuto informativo ed illustrativo del DUP***

Lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (DUP) predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 35 del 06/03/2017, di aggiornamento del Documento precedentemente approvato con deliberazione G.C. n. 165 del 25/11/2016 e presentato al Consiglio Comunale il 28/11/2016 (deliberazione C.C. n. 49/2016):

- predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ed approvato dalla Giunta Comunale
- è redatto in conformità a quanto stabilito dal "Principio contabile applicato alla programmazione" allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed enumera le previsioni delle Risorse e degli Impieghi riferite al triennio di riferimento;
- ricomprende il Programma triennale delle opere pubbliche previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dalla Legge n. 133/2008, nonché l'aggiornamento della Programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il DUP risulta coerente con gli atti di programmazione già adottati dall'Amministrazione Comunale.

### ***Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni***

#### **A) programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (pubblicato in GU n. 283 del 05/12/2014), ed adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 183 del 19/12/2016.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono-programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

#### **B) programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno del personale, prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, trova disciplina nella deliberazione G.C. n. 41 del 20/03/2017, che ha costituito oggetto di apposito parere dell'Organo di Revisione di cui al verbale n. 2 del 19/03/2017.

La suddetta programmazione, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **Verifica della coerenza esterna**

### **Saldo di finanza pubblica**

Le disposizioni introdotte dall'art. 1, commi 463 e seguenti, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) ridefiniscono le regole volte ad assicurare, a decorrere dall'anno 2017, il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni, delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni; in particolare, il comma 468 dispone: "Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 del presente articolo, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. (...)";

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennio 2017-2019, redatto ai sensi del sopra richiamato art. 1, commi 468, della Legge n. 232/2016, è allegato allo schema di Bilancio quale parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che nel prospetto sopra citato risultano contabilizzati, in via previsionale, gli spazi finanziari richiesti dal Comune per gli investimenti (finanziati con avanzo di amministrazione) programmati per l'esercizio 2017, per l'importo di €. 235.000,00=, ai sensi dell'art. 1, comma 490, della Legge n. 232/2016.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni risulta rispettato, in via previsionale, l'obiettivo di saldo.

## **VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI**

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, tenuto presente che l'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI (disposizione confermata per l'anno 2017 dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 – Legge di Bilancio 2017).

#### **A.1) Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è stato previsto in € 800.000,00 come la previsione accertata dell'ultima variazione 2016, tenuto conto dei dati di determinazione provvisoria del Fondo di Solidarietà Comunale 2017 pubblicati dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale.

La suddetta previsione è determinata al netto dell'importo di € 203.181,46 quale quota (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017.

## **A.2) TASI**

È previsto il gettito per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, pari ad € 268.000,00, come la previsione accertata dell'ultima variazione 2016.

## **A.3) Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma per l'anno 2017 dell'addizionale comunale Irpef nella misura prevista per l'anno precedente.

Il gettito è determinato in € 425.738,00, sulla base della normativa vigente, come la previsione accertata dell'ultima variazione 2016.

## **A.4) TARI**

Il gettito previsto in € 803.158,00 assicura la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il Piano finanziario 2017 e le relative tariffe saranno approvate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs., n. 504/1992, confermato dall'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, trova allocazione nelle partite di giro (Titolo 9/Entrata – Titolo 7/Spesa), in conformità a quanto disposto al punto 7.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D.Lgs n. 118/2011.

## **A.5) T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito è stato stimato in € 26.000,00 rispetto alla previsione accertata nell' ultima variazione 2016 di € 26.800,00 tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate.

## **A.6) Imposta comunale sulla pubblicità**

Lo stanziamento è stato quantificato n € 35.000,00 rispetto alla previsione accertata nell' ultima variazione 2016 di € 34.000,00

## **A.7) diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito dei è stato stimato n € 6.800,00 rispetto alla previsione accertata nell' ultima variazione 2016 di € 6.148,00.

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Lo stanziamento relativo al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è determinato in € 910.004,00 sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale - fatta salva la successiva rideterminazione, sulla base della definitiva quantificazione da parte del predetto Ministero.

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione - Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Si dà atto che non vi sono stanziamenti iscritti in bilancio afferenti a contributi per funzioni delegate dalla Regione ed a contributi di organismi comunitari ed internazionali.

## **Proventi dei servizi pubblici**



Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale

Servizio	Proventi	Costi	% di copertura
Macello	110,00	-	-
Impianti sportivi	-	41.000,00	-
Mensa	114.000,00	167.000,00	68,26%
Mostre e Manifestazioni culturali	3.000,00	41.278,90	7,27%
Illuminazione votiva	21.800,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>138.910,00</b>	<b>249.278,90</b>	<b>55,72%</b>

è il seguente:

Con deliberazione n. 34 del 06/03/2017 la Giunta Comunale ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,72 %.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ex art. 208, comma 1, C.d.S. sono previsti come riportati nella tabella seguente:

	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Sanzioni art. 208 CdS	35.000,00	40.000,00	45.000,00
(-) accantonamento FCDE	-	-	-
saldo disponibile, di cui:	35.000,00	40.000,00	45.000,00
destinato al Titolo 1°/spesa	35.000,00	40.000,00	45.000,00
destinato al Titolo 2°/spesa	-	-	-
percentuale accantonamento a FCDE			

Con deliberazione G.C. n. 33 del 06.03.2017 è stato destinato il 50% dei proventi sanzioni violazione codice della strada negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della strada.

Ai fini della valutazione dell'attendibilità della previsione, si riporta l'andamento nel triennio 2013-2015:

	Esercizio 2013		Esercizio 2014		Esercizio 2015	
Previsione iniziale			20.000,00		35.000,00	
Accertamento	23.000,00		20.000,00		35.000,00	
Riscossione (competenza)	-				19.502,50	
Riscossione (residui)	Anno 2010 e precedenti	30.204,09	Anno 2011 e precedenti	7.615,83	Anno 2012 e precedenti	11.632,00
	Anno 2011 e precedenti	848,08	Anno 2012 e precedenti	1.464,25	Anno 2013 e precedenti	12.000,00
	Anno 2012	21.903,75	anno 2013	6.005,44	anno 2014	2.949,69

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente per il triennio 2017-2019 risulta così determinato:



<b>contributi per permessi di costruire</b>	<b>previsione 2017</b>	<b>previsione 2018</b>	<b>previsione 2019</b>
A) urbanizzazione primaria	25.000,00	25.000,00	25.000,00
B) urbanizzazione secondaria	20.000,00	20.000,00	20.000,00
C) costo di costruzione	45.000,00	45.000,00	45.000,00
D) sanzioni	32.000,00	13.700,00	12.000,00
E) smaltimento rifiuti	5.000,00	3.000,00	3.000,00
F) maggiorazione oneri e recupero sottotetti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<i>TOTALE (A)</i>	<i>128.500,00</i>	<i>108.200,00</i>	<i>106.500,00</i>
G) monetizzazione aree standard	31.700,00	20.000,00	20.000,00
H) contributo aree verdi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<i>TOTALE (B)</i>	<i>33.200,00</i>	<i>21.500,00</i>	<i>21.500,00</i>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>161.700,00</b>	<b>129.700,00</b>	<b>128.000,00</b>
<b>destinazione</b>	importo	importo	4532072
Titolo I - Spesa corrente	4.872.152,70	4.526.790,00	4.872.152,70
Entrate (solo totale A) a copertura per la spesa corrente	109.500,00	-	-
<b>% utilizzo proventi del totale A per il finanziamento spesa corrente</b>	<b>85,21%</b>		

La quota destinata al finanziamento di spesa corrente riguarda:

- a) per l'esercizio 2017, spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 1, comma 737, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Per gli esercizi 2018 e 2019 non sono previste quote destinate al finanziamento della spesa corrente.

### Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti introiti a titolo di utili e/o dividendi dai seguenti organismi partecipati.

### SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Si premette che la corrispondenza fra interventi ex DPR. 194/1996 e macroaggregati ex D.Lgs. 118/2011 è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	3) Acquisto di beni e servizi
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti

	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	
	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	
	9) <i>Altre spese correnti</i>

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

	macroaggregati	Ultima variazione bilancio 2016	previsione bilancio 2017	previsione bilancio 2018	previsione bilancio 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	1.155.700,14	1.221.503,37	1.094.478,00	1.100.478,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	84.106,90	87.104,38	80.108,00	80.208,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.599.878,13	2.396.716,29	2.336.738,00	2.338.138,00
104	Trasferimenti correnti	902.688,20	848.332,66	696.726,00	669.716,00
105	Trasferimenti di tributi	111.683,00			
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	154.063,86	148.882,00	146.736,00	141.691,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	Altre spese correnti	161.665,09	169.614,00	172.004,00	201.841,00
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>5.169.785,32</b>	<b>4.872.152,70</b>	<b>4.526.790,00</b>	<b>4.532.072,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, quantificata in € 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, quantificata in € 1.048.633,85.

Con verbale del 2 del 19/03/2017 l'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	media 2011-2013 (impegni)	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Spese intervento 01	1.013.946,13	1.148.696,00	1.094.478,00	1.100.478,00
Spese intervento 03	8.832,89	9.000,00	16.000,00	15.800,00
Spese intervento 05				
Irap intervento 07	62.713,06	75.602,00	72.908,00	73.008,00
Altre spese da specificare:				
spese Comunità Montana Valle Sabbia attribuite all'Ente	23.344,83	1.106,00	1.106,00	1.106,00
spese personale del Consorzio di Polizia Locale per la quota di partecipazione (33,70%)	139.144,71	-	-	-
<b>( + ) Totale spese personale (A)</b>	<b>1.247.981,63</b>	<b>1.234.404,00</b>	<b>1.184.492,00</b>	<b>1.190.392,00</b>
<b>( - ) Componenti escluse (B)</b>	<b>199.347,77</b>	<b>270.407,00</b>	<b>270.407,00</b>	<b>270.407,00</b>
<b>( = ) Componenti assoggettate al limite di spesa (art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006) (A - B)</b>	<b>1.048.633,86</b>	<b>963.997,00</b>	<b>914.085,00</b>	<b>919.985,00</b>

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per l'anno 2017 in € 34.000,00.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi soggetti a limitazione**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 e sarà, comunque, oggetto di apposita verifica in sede di Rendiconto 2017.

Si ricorda, a tal fine, che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012, nonché la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione	Limite di spesa	previsione 2017
Studi e consulenze	-	80%	-	-
Spese di rappresentanza	29.039,00	80%	5.807,80	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità				
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni (1)	2.885,00	50%	1.442,50	1.442,50
Formazione	2.348,00	50%	1.174,00	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>34.272,00</b>		<b>8.424,30</b>	<b>3.442,50</b>
	Rendiconto 2011 (impegni)	Riduzione	Limite di spesa	previsione 2017
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	4.982,00	70%	1.494,60	1.494,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>39.254,00</b>		<b>9.918,90</b>	<b>4.936,50</b>

Nota (1) : vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie - n. 36 del 29/12/2016, gli importi relativi a missioni riferiti all'anno 2009 e la previsione del 2017-2019 sono stati adeguati considerando anche le missioni degli amministratori

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

A decorrere dall'esercizio 2017 (secondo anno di applicazione dei nuovi principi contabili), per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in tal caso, il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si ricorda che l'art. 1, comma 509, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 205) ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», allegato al D.Lgs. n. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto nel bilancio di previsione a partire dal 2015, prevedendo che nel 2015 la quota dell'accantonamento da stanziare in bilancio si riduce ad almeno il 36% dell'importo quantificato nell'apposito prospetto riguardante il Fondo; la soglia minima di stanziamento di bilancio riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità sale al 70% nel 2017 ed all'85% nel 2018. A decorrere dal 2019 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

I prospetti dimostrativi della composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione sono allegati alla deliberazione della Giunta Comunale di approvazione dello schema di bilancio, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, dai quali si evince la corretta quantificazione del Fondo medesimo, come di seguito riepilogato:

- segue tabella -

esercizio 2017	Previsioni di bilancio	accantonamento obbligatorio del FCDE (*)	accantonamento effettivo in Bilancio	%
	(A)	(B)	(C)	(D = C/A)
Entrate correnti	251.928,00	26.920,96	26.920,96	0,11
Entrate c/capitale				#DIV/0!
<b>Totale Entrate</b>	<b>251.928,00</b>	<b>26.920,96</b>	<b>26.920,96</b>	

esercizio 2018	Previsioni di bilancio	accantonamento obbligatorio del FCDE (*)	accantonamento effettivo in Bilancio	%
	(A)	(B)	(C)	(D = C/A)
Entrate correnti	202.688,00	36.379,13	36.379,13	0,18
Entrate c/capitale				#DIV/0!
<b>Totale Entrate</b>	<b>202.688,00</b>	<b>36.379,13</b>	<b>36.379,13</b>	

esercizio 2019	Previsioni di bilancio	accantonamento obbligatorio del FCDE (*)	accantonamento effettivo in Bilancio	%
	(A)	(B)	(C)	(D = C/A)
Entrate correnti	204.000,00	66.486,13	66.486,13	0,33
Entrate c/capitale				#DIV/0!
<b>Totale Entrate</b>	<b>204.000,00</b>	<b>66.486,13</b>	<b>66.486,13</b>	

(\*) percentuali minime stabilite dall'art. 1, comma 509, Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015):  
2017 = 70% - 2018 = 85% - 2019 = 100%

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL, come risultante dal seguente prospetto:

esercizio	spese correnti	minimo 0,30% spese finali (0,45% per enti in anticipazione di cassa)	massimo 2% spese correnti	stanziamento fondo di riserva
2017	4.872.152,70	14.616,46	97.443,05	20.943,04
2018	4.526.790,00	13.580,37	90.535,80	20.124,87
2019	4.532.072,00	13.596,22	90.641,44	19.854,87

Si dà atto che nel corso dell'esercizio provvisorio non sono stati disposti dalla Giunta Comunale prelevamenti dal Fondo di Riserva dell'esercizio 2017.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali), determinato come segue:

esercizio	spese finali		minimo 0,20% spese finali	stanziamento fondo di riserva di cassa
2017	Titolo 1	4.872.152,70		
	Titolo 2	1.903.008,14		
	Titolo 3	209.294,00		
	<b>Totale</b>	<b>6.984.454,84</b>	<b>13.968,91</b>	<b>20.943,04</b>

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

partecipazioni dirette comunali		Attività svolte
PROGETTO VOBARNO	100 %	La società svolge le seguenti attività: attività immobiliare di riqualificazione, recupero e riconversione di aree industriali dismesse ex Falck di Vobarno. Il Comune con delibera n 3 del 27.03.2002 ha proposto la modifica dello statuto sociale con l'integrazione dell'oggetto sociale in modo da includere la gestione di farmacie. Attualmente con apposito contratto di servizio la Società è affidataria della gestione della Farmacia Comunale di Vobarno.
SECOVAL SRL	3,981 %	La società svolge le seguenti attività: attivazione e fornitura di servizi tecnico-amministrativi a favore dell'Ente e dei Comuni associati alla Comunità Montana della Valle Sabbia.

Nel corso del 2016 il Comune non ha esternalizzato alcun servizio, né si prevedono esternalizzazioni per il triennio 2017-2019.

Nessuna delle società partecipate ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Nessuna delle Società partecipate ha approvato l'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.



## **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi che obbligano il Comune a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 1, comma 552, della Legge 147/2013.

## **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

Ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014, il Comune ha approvato il Piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014, il Comune ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/04/2015 il Piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2016 è stata approvata la Relazione conclusiva relativa al suddetto Piano operativo.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese investimento**

Le spese d'investimento previste nel triennio 2017-2019 sono finanziate con le modalità dettagliatamente indicate nella tabella sopra riportata al punto "Finanziamento della spesa del titolo II", dando atto che non è previsto ricorso ad indebitamento.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere dal 1° gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati da considerarsi ai fini del calcolo dell'indebitamento complessivo.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
opere a scomputo di permessi per costruire	70.000,00	-	-
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-	-	-
permute	-	-	-
projet financing	-	-	-
trasferimento immobili ex art. 128, comma 4, e art. 53, comma 6, DLgs. 163/2006	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>70.000,00</b>	-	-

## Limitazione acquisto immobili

Ai sensi del comma 1-ter dell'art. 12 del D.L. n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, a decorrere dal 1° gennaio 2014 gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili esclusivamente:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Con riferimento ai limiti stabiliti dall'art. 1, comma 138, della Legge 24/12/2012 n. 228, si dà atto che il Bilancio in esame non prevede spese per acquisto di immobili.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Dimostrazione del rispetto del limite di indebitamento a lungo termine per il triennio 2017-2019 (art. 204 D.Lgs. n. 267/2000)</b>		
<b>ANNO 2017</b>		
Entrate correnti (Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2015 (da Rendiconto)	(A)	5.149.338,82
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	<b>514.933,88</b>
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2017 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	139.066,43
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	8.910,00
<b>Totale da detrarre dalla capacità di impegno</b>	(C)	<b>147.976,43</b>
<b>CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2017</b>	(B - C)	<b>366.957,45</b>
<b>ANNO 2018</b>		
Entrate correnti (Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2016 (da Rendiconto)	(A)	5.560.702,78
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	<b>556.070,28</b>
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2018 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	135.262,24
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	10.167,00
<b>Totale da detrarre dalla capacità di impegno</b>	(C)	<b>145.429,24</b>
<b>CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2018</b>	(B - C)	<b>410.641,04</b>
<b>ANNO 2019</b>		
Entrate correnti Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2017 (previsione)	(A)	4.754.352,00
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	<b>475.435,20</b>
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2019 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	130.223,33
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	10.167,00
<b>Totale da detrarre dalla capacità di impegno</b>	(C)	<b>140.390,33</b>
<b>CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2019</b>	(B - C)	<b>335.044,87</b>

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019
interessi passivi (A)	147.976,43	145.429,24	140.390,33
entrate correnti (Titt. I, II, III) (B)	4.754.352,00	4.740.608,00	4.750.929,00
% su entrate correnti (A / B)	3,11%	3,07%	2,96%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente e gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, registrano la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.280.899,39	4.058.992,04	3.913.332,62	3.425.460,33	3.216.166,33	3.002.348,33
Nuovi prestiti (+)	-	84.080,00	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	221.907,35	229.739,42	204.437,29	209.294,00	213.818,00	218.857,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	283.435,00	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.058.992,04</b>	<b>3.913.332,62</b>	<b>3.425.460,33</b>	<b>3.216.166,33</b>	<b>3.002.348,33</b>	<b>2.783.491,33</b>

  

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	175.206,10	163.816,11	154.063,86	147.976,43	145.429,24	140.390,33
Quota capitale	221.907,35	229.739,42	204.437,29	209.294,00	213.818,00	218.857,00
<b>TOTALE</b>	<b>397.113,45</b>	<b>393.555,53</b>	<b>358.501,15</b>	<b>357.270,43</b>	<b>359.247,24</b>	<b>359.247,33</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, l'Organo di revisione considera:

**a) Riguardo al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019:**

- il documento è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal "Principio contabile applicato alla programmazione"- allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed enumera le previsioni delle Risorse e degli Impieghi riferite al triennio;
- il documento ricomprende il Programma triennale delle opere pubbliche previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dalla Legge n. 133/2008, nonché la Programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**b) Riguardo alle previsioni di parte corrente del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:**

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019:**

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le relative fonti di finanziamento previste.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018, e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**f) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui all'art.13 della Legge n. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712-ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del positivo parere espresso dal Dirigente della Direzione Gestione Risorse in data 29/04/2016, ai sensi dell'art. 153, comma 4, e dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

### L'ORGANO DI REVISIONE

- ha verificato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione

finanziario 2017-2019 sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del Regolamento di Contabilità, dei Principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001, nonché dai Principi contabili applicati n.ri 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **E S P R I M E**

pertanto,

- 1) **PARERE FAVOREVOLE** sullo schema aggiornato di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019;
- 2) **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e sui documenti allegati relativamente:
  - all'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto e del Regolamento di Contabilità del Comune, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
  - alla coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
  - al rispetto del principio della coerenza esterna per il saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

### **E V I D E N Z I A**

- 1) che l'equilibrio di parte corrente viene assicurato mediante applicazione al Bilancio 2017-2019 di entrate "non ricorrenti" (vedasi tabella a pag. 10) per i seguenti importi:
  - esercizio 2017 = € 305.900,00
  - esercizio 2018 = € 175.000,00
  - esercizio 2019 = € 180.000,00costituendo ciò elemento di possibile alterazione degli equilibri di bilancio per i futuri esercizi, ove tali entrate venissero destinate a copertura di spese correnti a carattere permanente.
- 2) che nel prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennio 2017-2019, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 468, della Legge n. 232/2016 – allegato allo schema di Bilancio – risultano contabilizzati, in via previsionale, gli spazi finanziari richiesti dal Comune per gli investimenti (finanziati con avanzo di amministrazione) programmati per l'esercizio 2017, per l'importo di €. 235.000,00=, ai sensi dell'art. 1, comma 490, della citata Legge n. 232/2016; rappresenta, a tal proposito, la necessità che l'Amministrazione Comunale adotti senza indugi le opportune variazioni di bilancio, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, qualora gli spazi finanziari richiesti non dovessero essere effettivamente concessi da parte del MEF.

*Il Revisore legale dei conti*

*rag. ROBERTO MIDALI*

*(firma digitale - art. 20 D.Lgs. n. 82/2005)*